



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/23 DEL 28.7.2015

Oggetto: Istituzione dell'Unità di progetto denominata Ufficio per la partecipazione regionale ai tavoli tecnici in materia sanitaria.

Il Presidente, d'intesa con gli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ricorda che, così come previsto nel programma di Governo, è prioritario avviare le attività di efficientamento della spesa sanitaria: il fatto che solo questa parte della spesa regionale fosse svincolata dal Patto di Stabilità fino al 31.12.2014 ha portato in alcuni casi ad una gestione poco oculata delle risorse. L'attuale obbligo di pareggio del bilancio, la consapevolezza dell'esistenza di problemi e inefficienze di diversa natura nella organizzazione della rete ospedaliera e nelle cure primarie, insieme agli obblighi posti dalla legge regionale 17 novembre 2014, n. 23, fanno sì che sia prioritario approvare il riordino della rete ospedaliera, definire un nuovo modello regionale di riqualificazione delle cure primarie, aggregare i fabbisogni sanitari in funzione della centralizzazione del sistema degli acquisti nonché organizzare la rete di emergenza urgenza.

L'Assessore della Sanità prosegue evidenziando che, a questi obiettivi regionali, di assoluta priorità, si aggiungono le indicazioni che giungono dal Governo nazionale che ha posto al centro dell'azione di razionalizzazione dei costi, proprio la materia della gestione del Servizio sanitario.

È in corso un confronto serrato, tra le Regioni e, tra queste, con il Governo, per individuare gli ambiti di intervento nei quali sia possibile mettere a sistema le migliori esperienze, presenti nelle diverse realtà, in termini di qualità dei servizi a favore degli utenti e di soddisfacimento degli standard internazionali in relazione ai livelli dell'assistenza sanitaria, individuando le migliori pratiche che consentano di mantenere i costi, entro i limiti imposti dalle misure di contenimento della spesa pubblica.

In ragione di ciò sono stati attivati degli specifici tavoli tecnici ai quali partecipa l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per poter trarre le necessarie informazioni e indicazioni, utili agli adempimenti dei principi sanciti nella richiamata L.R. n. 23/2014.

Per comprendere la complessità e anche la numerosità dei temi trattati e dei relativi tavoli tecnici di



seguito si riportano quelli già attivati:

1. Alcool
2. Tossicodipendenze
3. Tabagismo
4. Prevenzione
5. Sanità Pubblica e Screening
6. Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
7. Prevenzione, Igiene e Sicurezza Nei Luoghi Di Lavoro
8. Attività Sportive
9. Medicina Legale
10. Reach
11. Ecm
12. Osservatorio Fabbisogni Formativi
13. Medicina Generale
14. Materno Infantile
15. Allattamento Al Seno
16. Consultori
17. S.I.D.S.
18. Fondo Sanitario
19. Mobilità Sanitaria Interregionale ed Internazionale
20. Tariffe
21. Cure Palliative
22. Liste di Attesa
23. Malattie Rare
24. Trapianti
25. Emergenza-Urgenza



26. Day Surgery- Day Service
27. Cooperazione Sanitaria Internazionale
28. Legge n. 210/1992
29. Farmaceutica
30. Medicine Complementari
31. Fascicolo Sanitario Elettronico e Sanità Elettronica
32. Protesica
33. Procreazione Medicalmente Assistita (Pma)
34. Rischio Clinico
35. Sangue
36. Salute Mentale
37. Sanità Penitenziaria
38. Immigrazione e Servizi Sanitari
39. Non Autosufficienza
40. Terme
41. Biobanche

L'Assessore della Sanità evidenzia che dalla lettura di questo semplice elenco, si spiega l'oggettiva difficoltà di seguire, con la dovuta assiduità e costanza, anche solo i principali tavoli tecnici e, date le premesse, la necessità di individuare soluzioni organizzative che consentano di rispondere a questa esigenza.

L'obiettivo pertanto è quello di incrementare la presenza della Regione Sardegna ai tavoli istituzionali in materia sanitaria sia come confronto con le altre Regioni sia come confronto dialettico e costruttivo con il Ministero della salute e quindi con il Governo.

Il Presidente rappresenta che, con la riorganizzazione delle Direzioni generali entrata in vigore dallo scorso primo luglio, l'ufficio dell'Amministrazione regionale di Roma, ha cessato di essere una unità dirigenziale per essere riassorbito nel Servizio rapporti Internazionali, con l'Unione europea, nazionali e regionali. Rappresenta anche che, il dirigente già preposto alla direzione dell'Ufficio di Roma, è in comando presso la Regione Sardegna con decreto dell'Assessore degli Affari Generali,



Personale e Riforma della Regione n. 94 del 12 agosto 2013, con il quale veniva disposto, con il nulla osta dell'Ente di appartenenza, il comando ai sensi dell'art. 17 della legge n. 266/1999 presso la sede periferica di Roma per la durata di cinque anni e per il periodo in cui permangono le condizioni della specialità.

Dato quanto sopra rappresentato, il Presidente, d'intesa con gli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, al fine di poter garantire una presenza costante e dedicata alle tematiche in discussione nei tavoli tecnici sopra indicati, propone di istituire una Unità di progetto, denominata "Ufficio per la partecipazione regionale ai tavoli tecnici in materia sanitaria", senza incremento di spesa per l'Amministrazione regionale, sino al 30 giugno 2016, attribuendone le funzioni di direzione alla Dott.ssa Rossana Menne, dirigente già in comando presso l'Amministrazione regionale, e assegnando a detta Unità tre dipendenti attualmente in servizio presso lo stesso Ufficio di Roma.

L'Unità di progetto, denominata "Ufficio per la partecipazione regionale ai tavoli tecnici in materia sanitaria", è posta alle dirette dipendenze dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per garantire i necessari collegamenti funzionali e operativi finalizzati ad una attiva partecipazioni a tavoli tecnici sopra richiamati.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente della Regione, d'intesa con gli Assessori degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale

DELIBERA

- di approvare l'istituzione dell'Unità di progetto denominata "Ufficio per la partecipazione regionale ai tavoli tecnici in materia sanitaria" presso la sede di Roma dell'Amministrazione regionale sino alla data del 30 giugno 2016.

L'Ufficio per la partecipazione regionale ai tavoli tecnici in materia sanitaria è posto alle dirette dipendenze dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per garantire i necessari collegamenti funzionali e operativi finalizzati ad una attiva partecipazioni a tavoli tecnici richiamati in premessa.

L'unità di progetto ha l'obiettivo di incrementare e rendere costante la partecipazione della Regione Sardegna ai più importanti tavoli istituzionali attivati a livello nazionale o interregionale soprattutto per concorrere a rendere possibile il conseguimento delle priorità (riordino della rete ospedaliera, definizione di un nuovo modello regionale di riqualificazione



delle cure primarie, aggregazione dei fabbisogni sanitari in funzione della centralizzazione del sistema degli acquisti nonché organizzazione della rete di emergenza urgenza) in premessa meglio specificate;

- di approvare che con successivo e conforme decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione le funzioni di Direttore dell'Ufficio saranno attribuite al dirigente, già in comando presso l'Amministrazione regionale, Dott.ssa Rossana Menne;
- di dare mandato al Direttore generale della Presidenza di attribuire tre unità di personale già presenti presso la sede di Roma, per coadiuvare l'attività dell'Unità di progetto e di assegnare gli spazi necessari all'espletamento delle attività.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru